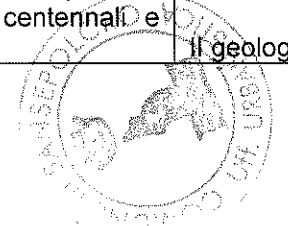


PROVVEDIMENTI FINALI RELATIVI ALLE PROCEDURE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S.

AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA L.R.T. 10/10



Numero e data provvedimento	Denominazione piano/ programma	Data trasmissione del Documento preliminare alla Autorità competente	Soggetti competenti in materia ambientale individuati nel rapporto ambientale	Protocollo e data dell'invio ai soggetti competenti in materia ambientale	Soggetti che hanno inviato il proprio parere / Data e protocollo	Provvedimento finale in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità	PRESENZE DEI COMPONENTI DELLA AUTORITÀ COMPETENTE E FIRMA
Pf/Vas <b>01</b> del 17/12/2012	V18 - Piano di lottizzazione residenziale di iniziativa privata "Madonna della Legna II" in zona C1*P in località S. Lazzaro, con contestuale variante al P.R.G.	21/08/2012	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ARPAT</li> <li>- ASL</li> <li>- GENIO CIVILE</li> <li>- SOPRINTENDENZA PER I B.A.P.P.S.A.E. DI AREZZO</li> <li>- REGIONE TOSCANA</li> <li>- PROVINCIA DI AREZZO</li> </ul>	<p>Invio ai soggetti competenti in materia ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Genio Civile, in data 24/08/2012, prot. gen. n. 12441;</li> <li>- Regione Toscana e Provincia di Arezzo in data 08/10/2012, prot. gen. n. 14752;</li> <li>- ARPAT, ASL e SOPRINTENDENZA PER I B.A.P.P.S.A.E. DI AREZZO: in data 23/10/2012, prot. gen. n. 15636</li> </ul>	<p><b>1) GENIO CIVILE:</b> parere pervenuto il 14/09/2012 nostro prot. gen. n. 13519. <u>Sintesi del parere</u> Il Genio Civile archivia le indagini geologiche allegate allo strumento urbanistico in questione con esito positivo definendo la seguente prescrizione: il muretto previsto lungo il limite nord della lottizzazione dovrà avere una altezza minima fuori terra di 50 cm. come indicato nella relazione sul rischio idraulico (allegato L) diversamente da quanto riportato nella relazione illustrativa (Allegato B) ai firma dei progettisti dell'atto, dove è indicata una altezza non superiore ai 30-40 cm..</p> <p><b>2) Soprintendenza per i B.A.P.P.S.A.E.:</b> parere del 19/11/2012 <u>Sintesi del parere</u> Questa Soprintendenza non ritiene, per quanto di competenza, dover assoggettare a V.A.S. il presente strumento urbanistico riservandosi di esprimersi nei procedimenti di autorizzazione paesaggistica dei singoli interventi edilizi ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..</p> <p><b>3) A.R.P.A.T.:</b> parere pervenuto il 05/12/2012 nostro prot. gen. n. 18061 <u>Sintesi del parere</u> Preso atto che il piano di lottizzazione risulta attuativo degli attuali strumenti urbanistici già approvati, <b>si ritiene che non vi sia la necessità di procedere ad una</b></p>	<p><b>CONSIDERAZIONI IN MERITO AI PARERI PERVENUTI</b> In merito alla prescrizione del Genio Civile si chiede ai progettisti la correzione dell'Allegato B che dovrà riportare come altezza minima del citato muretto quella di 50 cm che quindi dovrà essere portato in approvazione definitiva corretto.</p> <p>L'A.R.P.A.T. evidenzia come non sia necessaria la procedura di V.A.S. per lo strumento urbanistico in questione; tuttavia si ribadiscono le seguenti prescrizioni da riportare nella deliberazione di approvazione definitiva e/o negli elaborati del piano attuativo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. sul progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione, comprensivo del sistema di smaltimento delle acque meteoriche, dovrà esprimersi l'ente gestore del Servizio idrico integrato con proprio parere favorevole; in assenza di esso non potrà essere rilasciato il relativo permesso a costruire; nel progetto esecutivo della rete di smaltimento delle acque meteoriche dovrà essere documentata la modalità di gestione del sistema di mitigazione ovvero della vasca di accumulo con deflusso controllato.</li> <li>2. La linea elettrica di media tensione cui fa riferimento il parere A.R.P.A.T. non costituisce elemento di criticità in quanto si trova ad una distanza minima di circa 22 metri dal confine della zona C1*P e lavora a 50 hz e quindi non determina problematiche di esposizione ai campi magnetici;</li> <li>3. Nel P.d.L. in questione è già prevista l'installazione in copertura di pannelli solari;</li> <li>4. Il progetto esecutivo della strada extracomparto dovrà contenere la documentazione di impatto acustico di cui all'art. 8 comma 2 della L. 447/95 i cui contenuti dovranno essere rispettati anche per ciò che concerne la progettazione degli edifici della lottizzazione in merito alla tutela dall'inquinamento acustico.</li> </ol> <p><b>PROVVEDIMENTO FINALE</b> Tenuto conto di quanto emerso dall'analisi dei pareri del Genio civile e A.R.P.A.T. delle considerazioni sopra riportate e rilevato che non appaiono chiari alcuni aspetti della prevista vasca di accumulo delle acque delle piene due centennali e in particolare:</p>	<p><b>SEDUTA DEL 17/12/2012</b></p> <p>Il Dirigente del Il Settore Tecnico (presidente): <i>Ing. Remo Veneziani</i></p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Ambiente del Comune (componente): <i>geom. Manuele Milli</i></p> <p>Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici (componente): <i>Ing. Paolo Queti</i></p> <p>Il Comandante dei Vigili Urbani (componente): <i>dott.essa Brunella Proietti</i> <b>Assente</b></p> <p>Il Responsabile del Servizio Demografico ed Attività Produttive (componente): <i>dott.essa Maria Antonella Piccini</i></p> <p>Il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia privata (segretaria): <i>arch. Maria Luisa Sogli</i></p> <p>Il geologo di supporto alla Autorità</p>



Numero e data provvedimento	Denominazione piano/ programma	Data trasmissione del Documento preliminare alla Autorità competente	Soggetti competenti in materia ambientale individuati nel rapporto ambientale	Protocollo e data dell'invio ai soggetti competenti in materia ambientale	Soggetti che hanno inviato il proprio parere / Data e protocollo	Provvedimento finale in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità	PRESENZE DEI COMPONENTI DELLA AUTORITÀ COMPETENTE E FIRMA
					<p><b>procedura di valutazione ambientale, tuttavia il progetto dovrà essere corredato da:</b></p> <p>a) accettazione da parte del gestore del SII delle soluzioni previste per la funzionalità del sistema di laminazione delle acque meteoriche;</p> <p>b) Indicazione della gestione dei sistemi di mitigazione (gestore SII, o lottizzanti);</p> <p>c) Per il piano attuativo: dalla cartografia a disposizione di questa Agenzia nell'area risultano presenti elettrodotti (presumibilmente linee aeree MT in conduttori nudi) di cui andrà tenuto conto per gli aspetti delle fasce di rispetto ai sensi del DM 29/05/2008</p> <p>d) Si ritiene che, oltre a sistemi per l'accumulo dell'energia termica solare, dovrebbe essere valutata la possibilità di inserire pannelli fotovoltaici, qualora non vi siano altri elementi ostativi, quali quelli di natura paesaggistica</p> <p>e) per la nuova viabilità si ricorda quanto previsto per gli aspetti acustici dall'art. 8 comma 2 della L. 447/95 sia in riferimento ai futuri edifici del piano attuativo che a quelli esistenti che saranno interessati dalla nuova viabilità; inoltre tale documentazione potrà fornire elementi utili per il piano attuativo per garantire la tutela dei recettori dall'inquinamento acustico (posizione fabbricati rispetto a sorgenti di rumore, dislocazioni funzioni all'interno degli edifici che necessitano di tutela acustica).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La forma della vasca rispetto alla pendenza del versante in cui è collocata e alla zona edificata di San Lazzaro;</li> <li>- La modalità di deflusso delle acque da tale vasca di accumulo;</li> <li>- Il sistema di gestione di tale vasca di accumulo nel tempo e quindi le modalità e competenze per il suo mantenimento in efficienza nel tempo;</li> </ul> <p>l'Autorità competente in materia di V.A.S. ritiene di concludere la presente procedura di assoggettabilità a V.A.S. deliberando che:</p> <p><b>non risulta necessario, per il presente strumento urbanistico, procedere alla V.A.S. di cui agli articoli da 23 a 28 della L.R. T. 10/10 e ss.mm.ii. purché in fase di progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione siano rispettate le seguenti prescrizioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- venga approfondita la previsione della vasca di accumulo, prevista come opera di mitigazione del rischio idraulico, redigendo sezioni trasversali e longitudinali di tale opera, chiarendo le modalità di smaltimento, eventualmente controllato, delle acque di piena e le competenze relative alla gestione e manutenzione nel tempo di tale opera; tali approfondimenti potranno comprendere eventuali soluzioni alternative, che, a parità di effetti di mitigazione del rischio idraulico risultassero più compatibili con i caratteri morfologica del contesto e/o con caratteristiche migliori di fattibilità tecnico-economica e di gestione;</li> <li>- il muretto di contenimento delle acque di piena prescritto a nord e a nord-ovest della lottizzazione dalla Relazione idraulica abbia altezza minima di cm. 50 e massima di 1 metro e pertanto sia corretto l'Allegato B in cui si parla di altezza non superiore a 30-40 cm.;</li> <li>- venga espresso da parte del gestore del Servizio Idrico Integrato parere favorevole in merito ai sistemi prescelti per il deflusso delle acque meteoriche all'interno della lottizzazione, verso la fognatura principale, oltre che in merito alle competenze nella gestione e manutenzione di tali sistemi;</li> <li>- il progetto esecutivo della nuova viabilità di accesso sia corredato dalla documentazione di impatto acustico di cui all'art. 8 comma 2 della L. 447/95.</li> </ul>	<p>competente:  <i>geol. Gianni Amantini</i></p> 